Gazzetta del Sud

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

14-SET-2020
da pag. 29
foglio 1

www.datastampa.it

Tiratura: 19983 - Diffusione: 13278 - Lettori: 236000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 17 %

Pallavolo Coppa Italia: prima gara degli ottavi di finale

Callipo, un timido esordio A Monza si arrende in 3 set

Rossard il più convincente dei giallorossi

Volley Monza	**3**
Callipo	**0**

Set: 25-18, 25-19, 25-19
Volley Monza: Sedlacek 9, Galassi 4, Orduna 2, Holt 13, Dzavoronok 12, Lagumdzija 16; Federici (L). Beretta, Davyskiba 1, Calligaro. N.e. Falgari, Brunetti. All.: Soli.
Callipo: Cester 4, Saitta 1, Rossard 13, Chinenyeze 4, Abouba 9, Defalco 6; Rizzo (L). Gargiulo, Corrado, Birigui 1. N.e. Chakravorti, Sardanelli (L), Dirlic. All.: Baldovin.
Arbitri: Zanussi e Lot.
Note: durata set: 26', 26', 18'. Tot. 1h20'. Vero Volley Monza: bs 9, ace 5, muri 11, ric. pos. 50%, att. 54%. Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia: bs 12, ace 1, muri 2, ric. pos. 38% att. 43%.



Falsa partenza I giocatori della Callipo esultano dopo un punto

MONZA. La Tonno Callipo è stata sconfitta all'esordio stagionale nella prima gara degli ottavi di finale della Coppa Italia di Superlega.

Nel primo step del girone a tre con Monza, Milano e Verona, i giallorossi ieri pomeriggio hanno dovuto inchinarsi alla compagine brianzola. Netto il successo dei padroni di casa che si sono imposti per 3 set a 0.

La squadra di coach Baldovin, nonostante un inizio competitivo nel primo set, non è riuscita a trovare la necessaria continuità per lottare sulla lunga distanza contro un avversario ben più rodato che è arrivato all'appuntamento con cinque allenamenti congiunti nelle gambe a fronte di un precampionato che ha visto la Callipo allenarsi per due mesi sostenendo, di fatto, solo un test contro Cisterna.

Coach Baldovin ha puntato sulla formazione tipo con Saitta al palleggio, Abouba opposto, Cester e Chinenyeze al centro, Defalco e Rossard in posto 4, Rizzo libero. Alla Tonno Callipo non è bastato un buon approccio e l'ottima prova di Rossard che ha esordito in maniera positiva nella sua prima stagione in Italia: il francese ha chiuso il match con 13 punti realizzati.

Ora la Tonno Callipo dovrà concentrarsi sulla sfida casalinga contro Milano in programma sabato 19 settembre al "PalaMaiata". Venendo al match, Saitta e compagni hanno lottato punto a punto nel primo set, poi però hanno subito il turno al servizio di Monza con Lagumdzija che ha creato un solco importante che la Callipo non è più riuscita a recuperare.

Ottimo inizio per la compagine vibonese nel corso del secondo parziale con un vantaggio di tre lunghezze che però è durato ben poco sempre grazie alla battuta di una Monza che ha messo in difficoltà la ricezione giallorossa. Dzavoronok dai nove metri è stato autore di una lunga serie che ha portato Vibo a disunirsi ed a perdere la bussola. Nel terzo parziale Baldovin ha provato a correggere qualcosa, inserendo anche Gargiulo e Birigui, ma Monza ha allungato nella parte centrale approfittando degli errori di una Callipo che nel frattempo non è più riuscita a trovare la quadratura del cerchio.

Nel post partita, ecco le dichiarazioni dell'unico ex di turno, il libero giallorosso Marco Rizzo: «Le potenzialità ci sono. Ci siamo soltanto allenati finora e questo era un ulteriore test per affinare le intese. Abbiamo fatto vedere buone cose ma poi loro sono usciti con solidità ed hanno vinto questa sfida. Dobbiamo lavorare tanto e bene, come abbiamo fatto finora, cercando di giocare al massimo queste ultime due sfide e prepararci al massimo per l'inizio del campionato».

fra.ian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
14-SET-2020
da pag. 49
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 120171 - Diffusione: 67949 - Lettori: 2898000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 27 %

Supercoppa: semifinali d'andata

Trento e Perugia ok, ma salta la finale all'Arena di Verona

Domenica il ritorno. Intanto la Lega ha deciso: «Giocare all'aperto è rischioso»

Trento e Perugia vincono rispettivamente contro Civitanova e Modena il primo round delle semifinali di Supercoppa (gare di ritorno domenica). Un primo passo verso la finale del 25 settembre, che però non si giocherà all'Arena di Verona. La Lega ha comunicato «la scelta sofferta di rinunciare a disputare la finale in una sede all'aperto, in uno dei più bei monumenti del mondo, dettata da ragioni di sicurezza per gli atleti». Nonostante fino all'ultimo abbia tentato di trovare diversi sistemi di riscaldamento del campo di gioco, non si può garantire che il problema presentatosi in Piazza dei Signori a Vicenza per la Supercoppa femminile non si ripresenti anche all'Arena. Da qui la decisione, cui ora farà seguito la scelta della nuova sede.

Nimir show

Trento, che ambisce a detronizzare Civitanova, ha fatto suo il primo ballo stagionale. Cinque set combattuti, nei quali, pur priva degli acciaccati Lucarelli e Lisinac (probabilmente out anche domenica nel ritorno), l'Itas ha avuto la meglio in rimonta sulla Lube. La battuta e i muri di Trento hanno fatto la differenza nei momenti decisivi. Al resto ci ha pensato un ottimo Nimir Abdel-Aziz, mvp con 20 punti (38% in attacco, 4 ace) alla prima gara ufficiale con l'Itas. «Questa vittoria è per Lucarelli – ha spiegato Nimir –: per lui è stata una settimana terribile, dover vivere così, a distanza, la scomparsa del padre».

Umbri sul velluto

C'è stato davvero da divertirsi in Perugia-Modena. Con la differenza tecnica tra le due squadre molto meno netta di quanto non dica il punteggio. In crescita Travica, il vero valore aggiunto per Heynen è stato Solé, determinante a muro (5 per lui). Il grande rammarico di Modena c'è stato nel primo set quando, avanti 18-22, non ha saputo chiudere il parziale. Anche nel secondo set gli emiliani non hanno sfruttato il vantaggio (20-21). Senza storia il terzo set, nel quale la continuità e la convinzione di Perugia sono state armi devastanti per Modena.

Baldo-Menconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'34"

TRENTO	3
CIVITANOVA	2
(21-25, 25-19, 16-25, 25-21, 15-9)	

ITAS TRENTINO
Abdel-Aziz 20, Kooy 18, Cortesia 8, Giannelli 3, Michieletto 9, Podrascanin 12; Rossini (L), Bonatesta (L), Argenta, Sperotto 1, Sosa Sierra, De Angelis. N.e. Lucarelli, Acuti. All.: Lorenzetti

CUCINE LUBE CIVITANOVA
De Cecco, Juantorena 16, Anzani 9, Rychlicki 10, Leal 19, Simon 14; Balaso (L), Kovar 1, Diamantini 1, Hadrava 3, Yant. N.e. Marchisio (L), Larizza, Falaschi. All.: De Giorgi

ARBITRI Boris e Puecher
NOTE Spettatori 869, 8.230 euro. Durata set: 27', 27', 24', 29', 15'; tot: 122'. Itas: b.s. 20, v. 13, m. 7, e. 26. Lube: b.s. 26, v. 5, m. 10, e. 31. (niba)

PERUGIA	3
MODENA	0
(26-24, 25-23, 25-20)	

SIR SAFETY PERUGIA
Vernon-Evans 7, Plotnytskyi 10, Solé 12, Travica 2, Leon 16, Ricci 5; Colaci (L), Ter Horst 2, Zimmermann, Piccinelli. N.e. Sossenheimer, Biglino, Atanasijevic, Russo (L). All.: Heynen

LEO SHOES MODENA
Christenson 2, Lavia 11, Stankovic 11, Karlitzek 15, Petric 3, Mazzone 1; Grebennikov (L), Estrada, Porro 1, Vettori 1, Bossi 3. N.e. Iannelli, Rinaldi, Sanguinetti (L). All.: Giani

ARBITRI Zavater e Simbari
NOTE spettatori 620. Durata set: 35', 30', 28'. Tot. 93'. Sir Safety: battute sbagliate 11, vincenti 5, muri 10, errori 18; Leo Shoes: b.s. 12, v. 6, m. 7, e. 22. (an.me)

COPPA ITALIA

Ottavi di finale: colpo Cisterna Passa a Piacenza

Ieri si è giocata la prima giornata dei due gironi degli ottavi di finale di Coppa Italia.

GIRONE A
Ieri: Monza-Vibo Valentia 3-0 (25-18, 25-19, 25-19); Milano-Verona 3-0 (25-21, 25-17, 25-27).
Prossimo turno. Sabato, ore 18: Vibo Valentia-Milano. Domenica, ore 18: Verona-Monza.

GIRONE B
Ieri: Piacenza-Cisterna 1-3 (22-25, 25-23, 26-28, -25); Ravenna-Padova 2-3 (19-25, 25-21, 25-23, 32-34, 7-15).
Prossimo turno. Domenica, ore 18: Padova-Piacenza, Cisterna-Ravenna.

FORMULA Due gironi all'italiana con gare di sola andata. Accedono ai quarti le prime due di ogni gruppo e raggiungono le già qualificate Civitanova, Perugia, Modena e Trento. I quarti di finale sono in programma il 26 novembre in gara secca.


Giovanissimi leoni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Quotidiano del Sud
Dir. Resp.: Rocco Valenti
www.datastampa.it Tiratura: 28902 - Diffusione: 10185 - Lettori: 246000: da enti certificatori o autocertificati
14-SET-2020
da pag. 20
foglio 1 / 2
Superficie: 36 %

Tonno Callipo, inizio da dimenticare

I ragazzi di Baldovin cedono a Monza per 3-0. Sabato il riscatto contro Milano?

di GIANLUCA VASAPOLLO

MONZA – Non inizia bene l'avventura della Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia nella Coppa Italia. Infatti, ieri pomeriggio, Saitta e compagni hanno dovuto alzare bandiera bianca nei confronti dei padroni di casa della Vero Volley Monza.

Una squadra quella Lombarda che è sembrata molto più determinata e cattiva, soprattutto in alcuni fondamentale. Per esempio il muro, che a ha fatto la differenza alla lunga. Certo, da parte sua la squadra vibonese, allenata da coach Baldovin ha la scusante di non aver avuto la possibilità di svolgere delle amichevoli in questa lunga e pesante preparazione estive, nelle quali poter limare ancora di più le cose che non andavano.

C'è da lavorare ancora un po' per vedere una squadra più competitiva e soprattutto più concentrata. Questo sarà il compito del coach Baldovin, che una volta rientrato a Vibo Valentia, dopo aver visto e rivisto le immagini della gara, saprà dove intervenire, insieme al suo staff. Non è possibile sin da ora dare giudizi definitivi sulla squadra, che poi potrebbero essere smentiti già dalla prossima giornata. Per cui la sconfitta contro la Vero Volley Monza va archiviato e messo alle spalle.

Nei tre set, si può affermare, senza ombra di smentita che la squadra di casa ha sempre menato le danze, approfittando anche della giornata non buona di qualche elemento in giallorosso. Infatti nei tre set giocati i lombardi sono stati sempre avanti, e sono stati abili, dopo aver staccato di qualche punto gli avversari a tenerli sempre dietro, fermando sul nascere qualsiasi tipo di reazione.

Tra le fila dei vibonesi si è distinto lo schiacciatore francese Rossard, che ha dimostrato quanto di buono si diceva sul suo conto, che ha messo in difficoltà gli avversari in battuta. Dietro di lui Aboubacar , da rivedere gli altri, che non sono assolutamente bocciati, ma solo rimandati al prossimo appuntamento di Coppa sabato 19 settembre alle ore 18.00, presso il PalaMaiata. Ospite Milano, e si giocherà ovviamente a porte chiuse, in ottemperanza alle normative riguardanti lo stato di emergenza, dovute al Covid.

Ci si aspetta una immediata inversione di tendenza per mantenere i vita le possibilità di passare il turno, considerando che poi il 23 settembre ci sarà da affrontare in trasferta Verona. Nulla è perduto e sempre in alto i cuori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERO VOLLEY MONZA	**3**
TONNO CALLIPO	**0**

Punteggio: 25/18 – 25/19 – 25/19

VERO VOLLEY MONZA: Lagumdzija 16, Calligaro, Dzavoronok 12, Orduna 2, Sedlacek 9, Galassi 4, Holt 13, Beretta, Davyskiba 1, Federici (L), Falgari, Brunetti.
TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA: Chinenyeze 4, Gargiulo, Aboubacar 9, Saitta 1, Rossard 13, Corrado, Cester 4, Defalco 6, Birigui 1, Rizzo (L), Chakravorty, Dirlic, Fioretti, Sardanelli (L).
ARBITRI: Umberto Zanussi e Dominga Lot
NOTE: Muri Vincenti Vero Volley Monza: 11, Battute Vincenti Vero Volley Monza 5. Muri Vincenti Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 2, Battute Vincenti Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 1. Si è giocato a porte chiuse.


Crotone su Dickmann e Santon

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Quotidiano del Sud
Dir. Resp.: Rocco Valenti
www.datastampa.it Tiratura: 28902 - Diffusione: 10185 - Lettori: 246000: da enti certificatori o autocertificati





Da sinistra: un attacco di Abouba, tra i migliori dei giallorossi, e Saitta in palleggio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere di Novara

Data: 14.09.2020 Pag.: 29,32
Size: 437 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


SPORT
Pazzini e Zigoni i sogni proibiti
Riparte il calcio nell'era Covid, ma non per tutti

IGOR Battuta Monza

Lavarini: «Ci vorrà pazienza»



A due settimane dall'esordio in campionato, il nuovo tecnico della Igor Volley, Stefano Lavarini, tira le somme dopo la vittoria per 3-1 nel test di sabato con Monza: «Ci vorrà tanta pazienza» il commento dell'allenatore che ha voluto sottolineare come il suo gruppo sia, di fatto, ancora un cantiere aperto.

• a pagina 32

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY A due settimane dall'esordio il tecnico della Igor fa il punto

Lavarini: «Ci vorrà tanta pazienza»

Dopo il 2-2 di giovedì con Busto, vittoria per 3-1 nel test di sabato con Monza

NOVARA
Sette giorni ormai al via del campionato di volley femminile di serie A1. Una edizione, che mercoledì 15 sarà presentata a Bergamo, più complicata dal punto di vista logistico-organizzativo di tutta la sua storia e che si aprirà senza la presenza del pubblico nei palazzetti perché nulla è cambiato nei protocolli sanitari anticovid imposti allo sport nazionale e che si protrarrà non si sa fino a quando.
Con un campionato di A1 a 13 squadre, quindi con solo una formazione che non scenderà in campo nella prima giornata, obbligata dal calendario al turno di riposo e che sarà proprio la Igor Novara che quindi non potrà che assistere da spettatrice al debutto stagionale delle altre.
Di conseguenza, dopo la "strana" prestazione in Supercoppa con Busto, l'Igor questa settimana ha affrontato due test match, uno con la stessa formazione dell'ex Fenoglio (2-2) e sabato con Monza (vittoria 3 a 1), dove si sono evidenziate cose positive ma anche problematiche non ancora risolte, sia esse dal punto di vista di squadre che in fatto di condizione di alcune atlete, evidentemente ancora più indietro di altre. Il programma di assemblamento del team azzurro verso il suo debutto nella seconda giornata, il prossimo 27 settembre in casa contro la Zanetti Bergamo, a questo punto forse potrebbe essere un vantaggio. «Un vantaggio relativo – ha affermato coach Stefano Lavarini facendo il punto della situazione – perché è vero che avremo più tempo per l'allenamento ma è anche vero che per una squadra in costruzione come la nostra, il poter giocare con una certa continuità è una necessità assoluta e con tutte le limitazioni imposte dal Covid, questo non si è potuto concretizzare come si voleva». «Questa settimana – ha spiegato il tecnico di Omegna - abbiamo lavorato con degli obbiettivi ben definiti che sono scaturiti dai dati emersi

Corriere di Novara

Data: 14.09.2020 Pag.: 29,32
Size: 437 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



dalla sconfitta di Vicenza. Ci siamo focalizzati su determinati lavori tecnico-tattici specifici soprattutto nei giorni di allenamento tra le due amichevoli perché, nel test con Busto, abbiamo fatto discretamente la fase cambio palla, mentre non mi ha soddisfatto quella relativa a muro-difesa che è andata molto meglio sabato con Monza assieme alla pura fase attacco».

«Certo è che noi siamo ancora nella fase costruzione - ha spiegato Lavarini – e ci vorrà ancora tanta pazienza perché diverse cose in campo non sono ancora stabili e quindi, specie all'inizio, abbiamo bisogno di tutte le risorse a disposizione. Quel che mi preme adesso è, avendo finalmente tutte le atlete a disposizione ed in grado di fare tutte più o meno lo stesso tipo di lavoro, di poter portare tutta la squadra ad una condizione accettabile perché fino a pochi giorni fa non abbiamo avuto la possibilità di farlo per i contrattempi che hanno limitato il lavoro di alcune».

«Penso comunque – ha continuato Lavarini – che, chi più chi meno, tutti i nostri avversari si siano trovati di fronte ai nostri stessi problemi. In particolare, soprattutto per chi ha cambiato tanto e sono la maggior parte, il problema principale è stato il classico precampionato dove tra allenamenti congiunti, amichevoli e tornei, si arrivava di solito alla prima di campionato con una decina di test sulle spalle». «Intanto però – ha concluso – da oggi, lunedì, cominceremo a lavorare sulla settimana tipo di avvicinamento alla partita di campionato con test match mercoledì a Busto e purtroppo un week end con la difficoltà, visto che le squadre andranno tutte in campo per la prima del campionato, di trovare un'altra opportunità di testarci e che sinceramente ci avrebbe fatto comodo».

• **Attilio Mercalli**



AL LAVORO Stefano Lavarini a colloquio con Washington

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 14.09.2020 Pag.: 43
Size: 603 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Boninfante campione d'Europa con l'Under 18
LULU' BRINDA A PROSECCO

LULU' BRINDA A PROSECCO

▶ Esordio e primo trofeo per Gicquel: «Quando il coach ha detto che toccava a me ero agitata. Ma non è andata male»

▶ «Asia è una grande regista: giocare con lei è una bellezza. Qui in Veneto è facile farsi conquistare dalle vostre bollicine»

SERIE A

CONEGLIANO «Io, cresciuta a champagne ma già conquistata dal prosecco. E attenzione al campionato: le rivali non ci mancheranno». Con i due punti frutto di un 50% in attacco nella vittoriosa finale di Supercoppa, la 22enne opposto francese Lucille Gicquel ha esordito ufficialmente come pantera, bagnando la sua prima volta in maglia gialloblù con un trofeo. Molti i complimenti ricevuti da "Lulù" sia dai suoi nuovi tifosi sia da quelli francesi, che fino al lockdown l'hanno applaudita con i colori del Nantes. Il ruolo di "vice Egonu" non spaventa Gicquel, che nei giorni di riposo sta visitando la Marca e i suoi dintorni insieme alle nuove compagne di squadra. «Il mio acclimatamento all'Imoco sta procedendo bene, sono davvero felice di essere arrivata a Conegliano» ribadisce Lucille, che mantiene un basso profilo quando le viene chiesto di commentare i suoi primi minuti ufficiali sul taraflex rosa che caratterizza le competizioni italiane, rivelando anche un retroscena: «Quando coach Daniele Santarelli mi ha detto che sarei entrata in campo ero agitata. Diciamo comunque che per essere la prima volta non è andata così male, anche se contro Busto Arsizio ho fatto qualche errore che avrei potuto evitare».

L'AMBIENTAMENTO

A far calare l'agitazione ed ampliare la "comfort zone" della numero 3 sul rettangolo di gioco ci ha pensato Asia Wolosz, capitano e regista dell'Imoco in grado di mettere a loro agio tutte le attaccanti, comprese le ultime arrivate come Adams e Gicquel, che dipinge così la sua palleggiatrice titolare: «Asia è una grande regista, dotata di molta precisione ed esperienza, quindi è facile trovarsi con lei mentre si gioca. Un'altra cosa che mi piace molto di lei è che comunica molto, chiede all'attaccante se il passaggio è corretto e si adatta. È molto piacevole lavorare così, e quindi anche più facile trovare l'intesa con lei». Tra le incognite che hanno accompagnato Lulù al momento di arrivare all'Imoco c'è stata quella della provenienza da un campionato meno competitivo di quello italiano come il francese... «Qui il livello è più alto rispetto al mio Paese, in tutti i fondamentali. Ciò che mi ha colpito maggiormente è stato il livello delle difese: in Italia per un'attaccante è molto più difficile fare punto». Il conto alla rovescia per il campionato è iniziato e ormai mancano meno di sette giorni all'esordio casalingo contro Casalmaggiore. Quali potrebbero essere, secondo Gicquel, le avversarie più temibili per l'Imoco che da anni fa terra bruciata delle rivali, Champions League a parte? «Al momento è difficile dirlo. Sto iniziando la mia prima stagione in Italia e le squadre cambiano spesso le giocatrici da un anno all'altro, quindi aspetto di vederle sul campo ma credo che le tre squadre che insieme a noi hanno partecipato alla Final Four di Supercoppa, ovvero Busto Arsizio, Scandicci e Novara possano essere delle concorrenti importanti nella lotta allo scudetto». Alla prima francese nella storia dell'Imoco non può non essere chiesto se sia rimasta fedele allo champagne orgoglio d'oltralpe o si sia già lasciata sedurre dal prosecco. «Questa è una domanda che mi viene fatta spesso da quando sono arrivata qui (ride *ndr*). In una regione come questa non puoi che lasciarti conquistare dal prosecco!». A testimoniarlo ci sono anche le foto della festa nello spogliatoio di Vicenza per la vittoria della Supercoppa, in alcune delle quali Egonu fa assaggiare il vino a Gicquel direttamente dalla bottiglia.

ANTICIPI E POSTICIPI

Mentre molte squadre di A1 si sfidano nelle ultime amichevoli precampionato, sono stati definiti anticipi e posticipi della prima giornata di regular season. Nel canonico orario delle 17 di domenica si giocheranno solo due partite: Conegliano – Casalmaggiore e Bergamo – Scandicci. La partita che inaugurerà il campionato sarà Perugia – Chieri, sabato alle 20. Mezz'ora dopo inizierà il big match di giornata tra Monza e Busto Arsizio. Domenica due partite subiranno variazioni di orario: il primo servizio di Firenze – Cuneo sarà alle 16, quello di Trento – Brescia alle 18. Essendo 13 le squadre ammesse al campionato, a riposare nella prima giornata sarà Novara.

Luca Anzanello

«CHE CAMPIONATO CI ASPETTA? CREDO CHE BUSTO ARSIZIO SCANDICCI E NOVARA SARANNO DELLE RIVALI IMPORTANTI»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 14.09.2020 Pag.: 43
Size: 603 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Boninfante campione d'Europa con l'Under 18

LULU BRINDA A PROSECCO

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile







383 ESPLOSIONE DI GIOIA Lucille Gicquel balla e festeggia con Paola Egonu sul Taraflex rosa e negli spogliatoi dopo la vittoria

LA PREALPINA

Data: 14.09.2020 Pag.: 33
Size: 330 cm2 AVE: € 6270.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


La Futura trova intensità Muro e ricezione già ok

Un avvio complicato per tutti

Il maschile, grandi manovre alla Pro

Uyba, esordio in *prime time* Sabato in Tv con la Saugella

(S.Pi.) - Conto alla rovescia ormai partito per l'Uyba, sempre più vicina all'esordio in campionato. Alla squadra di Marco Fenoglio toccherà infatti il *prime time* di sabato sera con le telecamere di RaiSport puntate sul campo dell'Arena di Monza per il derby con la Saugella della fresca ex Alessia Orro. Dopo aver goduto di un paio di giorni di riposo, il grosso del gruppo biancorosso tornerà al lavoro domani con una classica doppia seduta di allenamento tra pesi e palla. "Vacanze" invece ridotte per Jordyn Poulter, Alexa Gray e Eva Mori, che già oggi pomeriggio si ritroveranno in palestra. La palleggiatrice americana proseguirà col programma di lavoro differenziato in attesa della risonanza magnetica di settimana prossima che dovrà verificare lo stato della lesione addominale. La schiacciatrice canadese ha invece necessità di lavorare con continuità per raggiungere la miglior condizione dopo il lungo stop. Per il momento - almeno finché Poulter non tornerà a tutti gli effetti in gruppo o non arriverà qualche chiamata - Mori rimarrà aggregata al gruppo bustocco per tenere alto il livello degli allenamenti. Nessun problema, infine, per Alessia Gennari che dopo essere stata tenuta a riposo precauzionale nelle ultime due amichevoli, da domani sarà regolarmente a disposizione di coach Fenoglio. Nel programma della settimana spicca l'ultimo test precampionato che le farfalle sosterranno mercoledì: alla e-work Arena sarà di scena la Igor Novara (inizio riscaldamento alle ore 17.45 ma il test si svolgerà a porte chiuse).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 14.09.2020 Pag.: 33
Size: 330 cm2 AVE: € 6270.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


La Futura trova intensità
Muro e ricezione già ok
Un avvio complicato per tutti
Il maschile, grandi manovre alla Pro

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

A1 FEMMINILE



QS

Data: 14.09.2020 Pag.: 8
Size: 136 cm2 AVE: € 38760.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Milano ha lasciato Verona a bocca asciutta

Monza riparte con Vibo Valentia e chiude la pratica con facilità

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Serie A1 femminile, intervista alla Farfalla Bonelli

«Gioco con la Picci, il mio idolo»

É la sorpresa della Final Four
Chiamata a sostituire
la palleggiatrice titolare
ha guidato Busto da leader

di **Fulvio D'Eri**
BUSTO ARSIZIO (Varese)

Un'alzatrice in rampa di lancio che, rimanendo coi piedi per terra, potrà far tanta strada nel mondo del volley. É la ventenne di Albiolo (Como) Asia Bonelli, palleggiatrice di Busto Arsizio, vera sorpresa della Final Four di Supercoppa Italiana disputate a Vicenza e vinte da un'inarrivabile Conegliano. Asia fino a venerdì scorso, data del suo ventesimo compleanno, non aveva mai giocato in A1 e, in A2, aveva disputato una decina di gare a San Giovanni Marignano. Ingaggiata in estate dalla Uyba per fare da vice alla statunitense Jordyn Poulter, Asia Bonelli, a causa di un problema fisico accusato dalla alzatrice a stelle e strisce (problema che si risolverà in 2/3 settimane), è stata catapultata tra le big. Asia non ha tremato e ha guidato la squadra senza tentennamenti. L'abbiamo incontrata venerdì sera a Milano, nello spazio E-Work di via Caroli, nel corso della presentazione ufficiale della squadra.

Asia, quando ha saputo che sarebbe scesa in campo?

«Due giorni prima dell'inizio della Supercoppa, coach Fenoglio mi ha detto che avrei giocato io a Vicenza».

La reazione?

«In un primissimo momento ero un po' preoccupata, ma "Feno" (Marco Fenoglio, *ndr*) e le mie compagne mi hanno sostenuta e motivata sempre permettendomi di scendere in campo tranquilla. É grazie a loro se sono riuscita a giocare divertendomi e facendo quello che so fare».

É stata una bella vetrina.

«Vero, é stata una grandissima opportunità e ho voluto giocarmela al massimo».

Chi l'ha ispirata nel mondo del volley?

«Da piccola mi piaceva tantissimo Francesca Piccinini e ora mi alleno e gioco con lei, , è fantastico».

A quale alzatrice si ispira?

«Vedere Asia Wolosz (regista di Conegliano, *ndr*) è qualcosa di impressionante e poterci giocare contro è stato bellissimo».

La giovane palleggiatrice sarà titolare anche sabato sera nel debutto in campionato in casa di Monza della ex Orro. Un'altra chance di mettersi in mostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 14.09.2020 Pag.: 35,40
Size: 390 cm2 AVE: € 4680.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



BASKET E VOLLEY

TvB e Imoco: "Il caso" tifosi

Palaverde di sicuro a porte chiuse per le prime due dell'Imoco (Casalmaggiore e Scandicci) e per la prima di TvB (con Trento, mentre oggi c'è Trieste in Supercoppa). Difficile andare avanti molto. CAVALLIN / PAGG. 32 E 33



L'Imoco rivuole i suoi tifosi «Le porte chiuse faranno morire il tutto movimento»

Niente biglietti in vendita per le prime due giornate (Casalmaggiore e Scandicci) «Via con 200 a invito ma vogliamo salire al 30% dell'impianto: sarebbero 1.500»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Un grande vuoto e un grande punto di domanda grava sulla presenza del pubblico al Palaverde: sono trascorsi ormai sette mesi dall'ultimo sold out (Conegliano-Novara, 16 febbraio) e dall'ultima gara a porte aperte (Conegliano-Nantes, 18 febbraio). A cascata il problema riguarda e riguarderà anche altri palazzetti e impianti dove giocano altre squadre: il palasport di Castelfranco per il Giorgione, il Barbazza per le panterine di San Donà, o ancora il Palaopitergium di Oderzo, il PalaMaser o il PalaCicogna di Ponzano. Che sia volley, futsal, pallamano non fa differenza: il pubblico non può entrare, pur essendo gli spazi molto più ampi rispetto, di un bus o di un treno. Nella pallavolo di vertice era chiaro fin dall'estate che la stagione sportiva sarebbe partita a porte chiuse, così come si era conclusa l'annata 2019/20 dell'Imoco, che ha giocato l'ultima gara ufficiale, la prima e finora unica senza tifosi, il 7 marzo; proprio in quelle ore il governo stava decidendo di attuare il lockdown.

Un po' di gente sugli spalti la si è vista in occasione della Supercoppa di Vicenza, ma non era il solito pubblico caloroso: sembrava di assistere a partite di tennis, col silenzio durante gli scambi. Mancheranno ancora per un po' gli spettatori, almeno fino al 7 ottobre, data di vigenza del Dpcm che di fatto ha prorogato le precedenti misure anti Covid. Per le pantere vuol dire giocare in un Palaverde deserto le gare contro Casalmaggiore (domenica) e contro Scandicci (il 4 ottobre): il successivo impegno casalingo sarà il 25 ottobre contro Monza e, dalì a fine anno, ci sono altre 8 partite in calendario nell'impianto di Villorba e un massimo teorico di 25 entro la primavera fino ai playoff. «Per le prime due partite di campionato - spiega il copresidente Pietro Maschio - avremo le 200 presenze su invito che la normativa consente; in seguito, la speranza e l'auspicio, a carte ancora coperte, è che si possa salire al 30% della capienza. Per noi vorrebbe dire poco più di 1500 persone e sarebbe una prima boccata di ossigeno. Ma aspettiamo di vedere gli effetti della riapertura delle scuole da oggi».

In questo periodo di incertezza anche gli sponsor, pur incentivati dal credito d'imposta, faticano a dire sì con convinzione. «C'è una questione di visibilità nei confronti del pubblico, che adesso non è garantita: un'azienda investe se sa di avere un ritorno di immagine e di pubblicità, direttamente al palazzetto e in tv. Abbiamo ancora un paio di grosse trattative in piedi e spero di concluderle positivamente, in modo da limitare il calo complessivo del fatturato intorno al -20%». Quando, ai primi di maggio, la società gialloblù indicò le modalità per ricevere il rimborso della parte di abbonamento non goduta, molti tifosi decisero di rinunciare, testimoniando una concreta vicinanza al club, che con la chiu-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 14.09.2020 Pag.: 35,40
Size: 390 cm2 AVE: € 4680.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



sura anticipata della stagione aveva patito pesanti danni economici. «Di questo siamo molto contenti: solo il 4% degli abbonati ha chiesto il voucher».

Nelle sue otto stagioni l'Imoco ha giocato al Palaverde 147 partite a cui hanno assistito 584.396 tifosi; l'anno scorso dei 4mila spettatori presenti in media alle partite, circa 2600 erano abbonati. «Moltissimi ci chiedono di rinnovare, ma non possiamo ancora dare risposte. È possibile che si metta un limite al numero di abbonati, ma vorremmo garantire in qualche modo la prelazione ai più fedeli; ipotizziamo anche di mettere in vendita solo biglietti a prezzo pieno, per compensare parzialmente i mancati introiti, se potremo avere 1500 spettatori».

Gli incassi incidono per alcune centinaia di migliaia di euro, «ma non sono determinanti nel bilancio» aggiunge Maschio, «anche se i costi del Palaverde vanno sostenuti. Certo restare a porte chiuse farà morire il movimento: il volley sta interloquendo con i politici per avere l'accesso parziale del pubblico, come per le gare di Supercoppa maschile. Il nostro non è un capriccio: il botteghino non determina la sopravvivenza di una squadra, ma non possiamo fare a meno del pubblico». —



PIETRO MASCHIO È IL CO-PRESIDENTE DELL'IMOCO E IL PLENIPOTENZIARIO SUL MERCATO

«È una questione di visibilità: un'azienda investe se sa di avere un ritorno di immagine e di pubblicità, al palazzetto e in tv»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 103266 - Diffusione: 39945 - Lettori: 1278000: da enti certificatori o autocertificati
14-SET-2020
da pag. 29
foglio 1 / 2
Superficie: 42 %

PALLAVOLO | SUPERCOPPA

Abdel-Aziz sorprende Civitanova Modena sciupa, Perugia fa il pieno

La finale di Verona non si giocherà all'Arena. «Rischioso per gli atleti»

di Carlo Lisi

Mentre la pallavolo ripartiva dopo tanti giorni di stop, ieri è arrivata dalla Lega la notizia che l'atto finale della Supercoppa non si svolgerà all'interno della Arena di Verona: «La nostra scelta sofferta - recita la nota - di rinunciare a disputare la finale in una sede all'aperto, in uno dei più bei monumenti del mondo, è dettata da ragioni di sicurezza per gli atleti. Nonostante [...] contatti ed approfondimenti tecnici con molte aziende specializzate [...] tenuto conto di quanto accaduto a Vicenza in occasione della Supercoppa femminile, nessuno è stato in grado di assicurare che in caso di umidità serale il campo sarebbe stato in condizioni tali da mantenere l'aderenza necessaria per giocare in sicurezza».

Un sogno che svanisce, ma che lascia aperta comunque la strada a gare di grande spettacolo. Il primo lo hanno offerto a Trento i padroni di casa dell'Itas e Civitanova. Poco più di due ore per un 3-2 che ha premiato Giannelli & c., al termine di un match pieno di capovolgimenti, con i campioni del mondo in carica che si sono portati in vantaggio per 1-0 e 2-1, ma hanno dovuto poi fare i conti con la potenza di Abdel-Aziz, con la fresca vena di Michieletto (che ha sostituito con la sicurezza di un veterano il campione olimpico Lucarelli, in panchina per un problema fisico), con le invenzioni e la precisione del fenomenale "Simo nazionale". Vittoria merita che lascia comunque aperta la strada della finale per la Lube(apparsa ancora non al top).

Meno appassionante sul piano del gioco Perugia-Modena, match combattuto, ma condito da qualche errore di troppo. Si può dire che Modena non ha sfruttato la sua occasione nel primo set, quando si è trovata in vantaggio 23-20, ma si è fatta rimontare anche in maniera sfortunata con il pareggio raggiunto da Leon & c. per un fallo di posizione nel campo della squadra di Giani. Una volta portato a casa il set iniziale, gli umbri hanno comandato il gioco senza strafare, nonostante la doppia assenza dell'azzurro Russo e del bomber Atanasijevic. Il 3-0 finale è un risultato giusto per quel che si è visto al PalaBarton, ma tra sette giorni gli equilibri di Modena, formazione molto cambiata in estate, potrebbero essere più consolidati.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENTO	3
CIVITANOVA	2

(21-25, 25-19, 16-25, 25-21, 15-9)
ITAS TRENTINO: Giannelli 4, Michieletto 9, Podrascanin 9, Abdel-Aziz 23, Kooy 18, Cortesia 8, Bonatesta (L), Rossini (L), Sperotto 1, Argenta, Sosa, De Angelis. All. Lorenzetti.
LUBE CIVITANOVA: De Cecco, Juantorena 15, Anzani 9, Rychlicki 10, Leal 19, Simon 12, Marchisio (L), Balaso (L), Hadrava 4, Kovar 1, Diamantini 1, Yant Herrera. All. De Giorgi.
ARBITRI: Boris e Puecher.
NOTE - Durata set: 27', 27', 24', 28', 15'; tot. 2h01'.

PERUGIA	3
MODENA	0

(26-24, 25-23, 25-20)
SIR SAFETY PERUGIA: Travica 2, Leon Venero 16, Ricci 5, Vernon-Evans 7, Plotnytskyi 10, Solé 12, Russo (L), Ter Horst 2, Colaci (L), Zimmermann, Piccinelli. All. Heynen.
LEO SHOES MODENA: Christenson 2, Lavia 11, Stankovic 11, Karlitzek 15, Petric 3, Mazzone 1, Sanguinetti (L), Grebennikov (L), Vettori 1, Porro 1, Estrada Mazorra 1, Bossi 3. All. Giani.
ARBITRI: Zavater e Simbari
NOTE - Durata set: 35', 30', 28'; tot. 1h33'.

SEMIFINALI (andata) **Ieri:** Trento-Civitanova 3-2; Perugia-Modena 3-0. Le gare di ritorno si giocheranno domenica.

AZZURRINI CAMPIONI - A Lecce si è chiuso con un trionfo azzurro l'Europeo U.18 maschile. L'Italia è tornata a vincere il titolo della categoria dopo 23 anni: 3-0 alla Rep. Ceca (25-23, 25-16, 25-18).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 103266 - Diffusione: 39945 - Lettori: 1278000: da enti certificatori o autocertificati
14-SET-2020
da pag. 29
foglio 2 / 2
Superficie: 42 %

COPPA ITALIA

Colpo Cisterna con Randazzo Vibo sconfitta

PIACENZA	1
CISTERNA	3

(22-25, 25-23, 26-28, 19-25)
GAS SALES BLUENERGY PIACENZA: Hierrezuelo 5, Clevenot 4, Polo 8, Grozer 16, Russell 17, Candellaro 7, Fanuli (L), Scanferla (L), Botto 1, Antonov, Izzo. Ne: Tondo, Shaw. All. Gardini.
TOP VOLLEY CISTERNA: Sottile 1, Tillie 14, Szwarc 14, Onwuelo 4, Randazzo 16, Krick 12, Rondoni (L), Seganov 1, Cavuto 7, Cavaccini (L), Rossi 1. Ne: Rossato, Sabbi. All. Tubertini.
ARBITRI: Braico e Cerra.
NOTE - Durata set: 29', 33', 31', 26'; tot. 119'.

RAVENNA	2
PADOVA	3

(19-25, 25-21, 25-23, 32-34, 7-15)
CONSAR RAVENNA: Redwitz 2, Loeppky 6, Grozdanov 3, Pinali 23, Recine 15, Mengozzi 7, Pirazzoli (L), Giuliani, Kovacic (L), Zonca 8, Arasomwan 4, Batak, Koppers. Ne: Rossi. All. Bonitta.
KIOENE PADOVA: Shoji 4, Wlodarczyk 11, Vitelli 15, Stern 23, Milan 17, Volpato 8, Gottardo (L), Danani (L), Merlo 1, Casaro 2, Bottolo 4, Ferrato. Ne: Fusaro, Canella. All. Cuttini.
ARBITRI: Curto e Giardini.
NOTE - Durata set: 26', 33', 28', 39', 12'; tot. 138'.

MONZA	3
VIBO	0

(25-18, 25-19, 25-19)
VERO VOLLEY MONZA: Orduna 2, Dzavoronok 12, Holt 13, Lagumdzija 16, Sedlacek 9, Galassi 4, Davyskiba 1, Federici (L), Calligaro, Beretta. Ne: Falgari, Brunetti. All. Soli.
TONNO CALLIPO VIBO: Saitta 1, Rossard 13, Chinenyeze 4, Drame Neto 9, Defalco 6, Cester 4, Sardanelli (L), Rizzo (L), Gargiulo, Corrado, Almeida Cardoso 1. Ne: Dirlic, Chakravorti. All. Baldovin.
ARBITRI: Zanussi, Lot.
NOTE - Durata set: 26', 26', 28'; tot. 80'.

MILANO	3
VERONA	0

(25-21, 25-17, 25-17)
ALLIANZ MILANO: Sbertoli 1, Ishikawa 11, Kozamernik 10, Patry 10, Maar 14, Piano 7, Pesaresi (L), Basic. Ne: Meschiari, Daldello, Mosca. All. Piazza.
NBV VERONA: Spirito 2, Kaziyski 5, Aguenier 5, Boyer 13, Asparuhov 9, Caneschi 3, Bonami (L), Donati (L), Peslac. Ne: Zanotti, Jaeschke, Magalini. All. Stoytchev.
ARBITRI: Venturi e Goitre.
NOTE - Durata set: 29', 25', 23'; tot. 77'.

PRIMA FASE (1ª giornata)
GIRONE A: Monza-Vibo Valentia 3-0; Milano-Verona 3-0. **Classifica:** Monza, Milano 3; Verona, Vibo 0. **Sabato:** Vibo-Milano (ore 18). **Domenica:** Verona-Monza (18).
GIRONE B: Ravenna-Padova 2-3, Piacenza-Cisterna 1-3. **Classifica:** Cisterna 3; Padova 2; Ravenna 1; Piacenza 0. **Domenica:** Cisterna-Ravenna e Padova-Piacenza (ore 18).



Nimir Abdel-Aziz, 28 anni, ha trascinato Trento oltre Civitanova GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 77908 - Diffusione: 33655 - Lettori: 748000: da enti certificatori o autocertificati
14-SET-2020
da pag. 38
foglio 1
Superficie: 5 %

COPPA ITALIA
PADOVA OK

Si alza il sipario sulla Del Monte Coppa Italia Superlega a cui partecipano 8 formazioni, suddivise in due gironi da 4 squadre con le prime due classificate delle pool che accederanno ai quarti di finali e raggiungeranno Civitanova, Modena, Perugia e Trentino, le migliori prime 4 squadre della scorsa stagione.
Il primo turno del girone A ha visto dominare il fattore campo con le nette vittorie interne di Monza su Vibo Valentia per 3-0 (25-18; 25-19; 25-19) e di Milano su Verona sempre per 3-0 (25-21; 25-17; 25-17). In Monza-Vibo Valentia, la prima volta in assoluto tra le due formazioni in Coppa Italia, l'opposto turco **Lugumdzija** è autore di 16 punti, mentre nei calabresi solo la banda francese **Rossard** (13) va in doppia cifra. In Milano-Verona, tra i ragazzi di **Piazza**, **Maar** realizza 14 punti su 12 palle attaccate, mentre la ricezione di Verona (16% perfetta) soffre il gioco veloce.
Nel girone B Cisterna passa sul campo di Piacenza per 3-1 (22-25; 25-23; 26-28; 19-25), mentre **Stern** e **Milan** (40 punti in due) firmano la vittoria esterna di Padova a Ravenna per 3-2 (19-25; 25-21; 25-23; 32-34; 7-15). Gara2 domenica.

P.GIA.


TRENTO SORPRENDE LA LUBE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
14-SET-2020
da pag. 38
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 57 %

OTTAVI DI FINALE GIRONE A. I gialloblù in partita fino a metà della prima frazione, poi si schiantano sul muro avversario

Milano strapazza Verona La Nbv gioca solo mezzo set

Esordio di stagione da dimenticare Kaziyski irriconoscibile, per Spirito tanti errori al palleggio; attacco e battuta non lasciano il segno

Marzio Perbellini

Verona torna da Milano con le ossa rotte. Esordio peggiore non ci poteva essere in questi ottavi di coppa Italia. Contro l'Allianz la Nbv dura solo mezzo set, poi si sgretola 3-0 sotto i colpi degli avversari senza mai dare l'idea (forse solo all'inizio della terza frazione) di poter riprendere in mano e raddrizzare una partita che si incanala subito sul binario peggiore. Colpisce un po', almeno questa è la sensazione, la rassegnazione con la quale la squadra di Stoytchev subisce il gioco degli avversari. Che fanno il bello e il cattivo tempo guidati da una regia puntuale di Sbertoli e che si impongono in tutti i fondamentali dilagando in attacco con Maar (best scorer), Patry e Kozamernik, con Ishikawa solido in ricezione e con Piano micidiale a muro.

Sul fronte gialloblù, invece, giornata decisamente no per il capitano Kaziyski, irriconoscibile: male in attacco, in ricezione e al servizio. Da due suoi errori consecutivi nel primo set (fallo al servizio e attacco fuori) Milano aggancia e supera. Senza più fermarsi e sgretolando, colpo dopo colpo, le certezze di Verona. Che annaspa schiantandosi ripetutamente sul muro avversario, senza incidere in attacco, in battuta, senza fare la differenza a muro e con non poche difficoltà in fase di costruzione di gioco con Spirito che deve ancora trovare le misure ai suoi attaccanti, servendo loro palle spesso fuori misura. Si salva un po' Boyer nonostante i suoi tanti e troppi errori al servizio. E Asparuhov, che fa vedere buone cose in battuta dove è migliorato molto. Si sente tanto la mancanza di un certo Solè, che era una garanzia a centro rete. Aguenier e soprattutto Caneschi dovranno crescere tanto, in particolare modo al servizio dove rischiano di regalare un cambio palla troppo agevole agli avversari.

Insomma, una partita, quella al Centro Pavesi di Milano, giocata ovviamente a porte chiuse, da dimenticare in fretta. Perché adesso i ragazzi di Stoytchev dovranno concentrarsi sulla prossima difficile sfida: domenica al Forum ospiteranno Monza, squadra che ha regolato con una gare convincente e un netto 3-0 Vibo Valentia. Dimostrandosi squadra solida e insidiosa con il nuovo acquisto Holt già perfettamente inserito nei meccanismi di gioco e con una grande intesa con Orduna. Verona non può permettersi altri passi falsi, il rischio è quello di non qualificarsi per i quarti di finale di coppa Italia. Anche perché, poi, il calendario di inizio campionato sarà proibitivo: Lube, Trento e Perugia nelle prime quattro giornate... •

Allianz Milano	**3**
Nbv Verona	**0**

Parziali: 21-25, 17-25, 17-25
Nbv Verona: Laziyski 5, Caneschi 3, Peslac, Aguenier 5, Asparuhov 9, Boyer 13, Spirito 2, Donati, Bonami. Ne. Jaeschke, Zanotti, Magalini Allenatore: Stoytchev
Allianz Milano: Basic, Kozamernik 10, Sbertoli 1, Maar 14, Patry 10, Piano 7, Ishikawa 11, Pesaresi. Ne. Daldello, Meschiari, Mosca. Allenatore: Piazza
Arbitri: Venturi, Goitre
Note: durata set: 0.29, 0.25, 0.23



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it
Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati
14-SET-2020
da pag. 38
foglio 2 / 3
Superficie: 57 %

Le pagelle

di Marzio Perbellini

4,5 KAZIYSKI. Il capitano non è in campo. Non entra mai in partita. Irriconoscibile. Sembra assente. Tanti errori in attacco e percentuali bassissime (24%). Tiene in qualche modo in ricezione e non fa la differenza al servizio. Due sue errori di fila nel primo set aprono le porte a Milano che aggancia, supera e non si ferma più.

4,5 CANESCHI. Prova inconsistente anche per Caneschi che fa il suo esordio con la maglia giallo-blù a centro rete. Al servizio si ostina a battere su Ishikawa, che tiene benissimo, e in attacco deve ancora trovare la migliore intesa con Spirito. Due muri. Troppo poco.

6 AGUENIER. Si sente poco a muro, a servizio non fa male ma almeno non fa errori e in attacco chiude i tre palloni che gli ha servito Spirito. La grinta c'è e non potrà che crescere.

5 ASPARUHOV. Parte bene ed è decisamente cresciuto molto al servizio. Soffre ancora tanto in ricezione (29%) e in attacco (35%) alterna alcune buone giocate a una costante e insistita ricerca del punto di potenza.

5 BOYER. A tratti è l'unico che tira la carretta, poi però anche lui perde aderenza col match. Ancora troppi errori al servizio, 5 su 11 e nessun ace. In attacco, marcatissimo, chiude con il 39% e si schianta 7 volte sul muro avversario.



La squadra festeggia un punto

4,5 SPIRITO. Parte bene, poi evidentemente si demoralizza e inizia a perdere aderenza con il gioco e con i compagni. Tante palle fuori misura per Boyer e Kaziyski nonostante l'impegno per variare il gioco il più possibile ci sia. È finché le cose vanno bene, come a inizio gara, è tutto ok. Ma sotto pressione aumentano gli errori.

5,5 DONATI. Entra in fase break e si mette in evidenza con un gran recupero nel primo set. Preciso su ogni pallone.

5 BONAMI. Tanta grinta e tanto carattere. Cerca in tutti i modi di scuotere i compagni senza riuscirci. Si mette in mostra con alcune ottime difese, in ricezione traballa un po' con il 22%. Subisce due ace.

5 STOYTCHEV. Perso il primo set, non riesce più a recuperare i suoi ragazzi. Che si demoralizzano e peggiorano a vista d'occhio. Forse, a tratti, magari, perso per perso, avrebbe potuto buttare nella mischia Peslac. La cosa importante è rianimare la squadra per la sfida a Monza.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it
Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati



Un attacco di Stephen Boyer contro il muro di Matteo Piano



Asparuh Asparuhov in attacco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
14-SET-2020
da pag. 8
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 251000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 19 %

Coppa Italia di SuperLega

Monza riparte con Vibo Valentia e chiude la pratica con facilità

Ottimo l'impatto dei volti nuovi Lagumdzija (top scorer) e Holt Devastante anche Dzavoronok Prossimi impegni: il 20 e il 23

di **Andrea Gussoni**
MONZA

Inizia con una partita praticamente a senso unico la stagione della Vero Volley Monza. Dopo sei mesi di astinenza, ieri ad aprire le danze della nuova annata è stata proprio la squadra brianzola che in tre rapidi set si è sbarazzata di Vibo Valentia. A porte chiuse i ragazzi di Fabio Soli non si sono fatti deconcentrare dall'atmosfera ovattata e si sono imposti senza sbavature nella prima giornata della fase a gironi della Coppa Italia. Il primo set è stato subito caratterizzato dall'ottimo impatto dei volti nuovi, Lagumdzija e Holt. L'opposto turco, che ha chiuso da top scorer dei suoi con 16 punti, ha scavato il solco decisivo dalla linea del servizio con due ace consecutivi, mentre il centrale ex Modena ha fatto la differenza a muro: cinque su undici di squadra le palle rispedite al mittente.

Nel secondo parziale gli ospiti hanno provato a reagire, ma non appena è entrato in partita anche Dzavoronok non c'è stato più nulla da fare per loro. Senza storia il terzo set, con Soli che ha potuto anche far rifiatare alcuni titolari in vista dei prossimi due impegni, ben più probanti. Tra domenica 20 e mercoledì 23 la Vero Volley Monza si giocherà infatti il passaggio del turno nelle trasferte a Verona e Milano. Due posti in palio per i quarti di finale di questa nuova Coppa Italia, ridisegnata per dare spazio a tutte le formazioni iscritte al campionato di Superlega 2020/2021.

VERO VOLLEY MONZA-TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA 3-0 (25-18, 25-19, 25-19).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it
Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati
14-SET-2020
da pag. 38
foglio 1
Superficie: 6 %

L'altra partita del girone A

Monza	3
Vibo Valentia	0

Parziali: 25-18, 25-19, 25-19
Vero Volley Monza: Sedlacek 9, Galassi 4, Orduna 2, Holt 13, Dzavoronok 12, Lagumdzija 16; Federici (L). Beretta, Davyskiba 1, Calligaro. N.e. Falgari, Brunetti. All. Soli
Vibo Valentia: Cester 4, Saitta 1, Rossard 13, Chinenyeze 4, Aboubacar 9, Defalco 6; Rizzo (L). Gargiulo, Corrado, Birigui 1. N.e. Chakravorti, Sardanelli (L), Dirlic. All. Baldovin
Arbitri: Zanussi, Lot



Monza festeggia il 3-0, è la prossima avversaria di Verona



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


Milano strapazza Verona
La Nbv gioca solo mezzo set

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Il Messaggero cronaca Umbria
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3553 - Lettori: 56000: da enti certificatori o autocertificati
14-SET-2020
da pag. 45
foglio 1 / 2
Superficie: 34 %

SIR PERFETTA, BUONA LA PRIMA

▶Block Devils alla grande: vittoria 3-0 contro Modena nel match di andata della semifinale di Supercoppa

▶Gara senza sbavature: bene la difesa, preciso l'attacco Ottima la prova di Vernon Evans, ok pure Travica e Solè

HEYNEN HA RINUNCIATO A RUSSO E BATA MA HA APPREZZATO LE GIOCATE DEI NUOVI

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Un ritorno in campo col sorriso. La Sir Perugia ha battuto 3-0 (26-24, 25-23, 25-20) Modena ieri sera nella semifinale di andata di Supercoppa, primo incontro ufficiale del post lockdown. Heynen ha dovuto fare a meno di Russo e Atanasijevic, ma ha potuto apprezzare le giocate dei volti nuovi. Bene Vernon Evans, bene pure Travica e Solè. Anche con loro la Sir ha giocato una gara senza troppe sbavature: bene la difesa, preciso l'attacco seppure il ritmo ottimale è ancora lontano. Nel PalaBarton che si è rianimato col piano anti covid per la gestione di 1.000 tifosi, c'era anche Filippo Lanza. Lo schiacciatore, sugli spalti, indossava una maglia (non da gioco) della società. Per il fuori rosa, il tira e molla con la dirigenza sembra arrivato alla svolta: oggi possibile firma sull'accordo e partenza, forse per Monza.

LA PARTITA

Si studiano in avvio Perugia e Modena. Il punteggio avanza senza strappi (4-4 e 5-6), ma il livello è alto. La Sir carbura con Leon e Plotnytskyi, i ragazzi di Giani si affidano molto a Lavia e Stankovic, trovando i primi mini allunghi (9-11 e 13-15). Ma alla fine i Block Devils trovano ritmo e concretezza (21-23), chiudendo avanti 26-24. Caldo il finale, con un giallo ai coach Heynen e Giani, richiamati dall'arbitro tramite i capitani. Cambio campo con una Sir in formato schiacciasassi: 6-2 e Ricci in evidenza a muro. Poi cominciano gli alti e bassi, perché Modena riacciuffa (8-7) con Karlitzek, che poi trova il sorpasso (8-9). Dopo metà set scossone bianconero, con muro e servizio in grande spolvero (18-14). Pare fatta, ma l'ace della matricola Porro rianima Modena e il set (20-21). Ma non basta: un ace di Leon segna il raddoppio per la gioia del PalaBarton (25-23). Sempre nel segno della stella cubana cresce la Sir, con gli ingranaggi più oliati rispetto a una Modena, che fatica a tratti in difesa e contrattacco (8-5, 16-13 e 20-14). Christenson e compagni hanno evidenti momenti di calo, che favoriscono una Perugia più sciolta: 25-20. La Sir vince, domenica prossima il ritorno. Intanto un passo importante verso la finale (non più all'Arena di Verona, sede da decidere).

Perugia: Travica 2, Leon Venero 16, Ricci 5, Vernon-Evans 7, Plotnytskyi 10, Solé 12, Russo (L), Ter Horst 2, Colaci (L), Zimmermann, Piccinelli. N.E.: Atanasijevic, Biglino, Sossenheimer. All.: Heynen.

Modena: Christenson 2, Lavia 11, Stankovic 11, Karlitzek 15, Petric 3, Mazzone 1, Sanguinetti (L), Grebennikov (L), Vettori 1, Porro 1, Estrada Mazorra 1, Bossi 3. N.E.: Rinaldi, Iannelli. All.: Giani.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il muro di Perugia è stato uno degli elementi decisivi della sfida di Supercoppa contro Modena



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Il Messaggero cronaca Umbria
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 3553 - Lettori: 56000: da enti certificatori o autocertificati

Mascherine e distanze ma il PalaBarton tifa come al solito

IL PALAZZETTO

PERUGIA Distanziamento e mascherine non fermano il tifo al PalaBarton, tornato ad animarsi dopo 206 giorni dall'ultimo incontro ufficiale in casa. Il piano anti covid messo a punto dalla Sir ha permesso di far svolgere senza intoppi l'atteso appuntamento. I tifosi bianconeri hanno scaldato il palazzetto, seppure presenti a ranghi ridottissimi. È stato concesso l'accesso per il 25 della capienza massima. I mille supporter hanno tifato dall'inizio alla fine, fra cori, applausi e trombette. Un primo ritorno alla normalità dopo mesi di stop.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 4972 - Lettori: 142000: da enti certificatori o autocertificati
14-SET-2020
da pag. 25
foglio 1 / 2
Superficie: 73 %

Block Devils ok nell'andata della semifinale di Supercoppa al PalaBarton riaperto per 1.000 tifosi. Out Russo e Bata

La Sir Perugia ricomincia da tre

Modena cade. Leon subito in palla, ottimo Solè, bene anche Vernon-Evans, Ricci e Travica

La sfida continua

La gara di ritorno si gioca domenica in Emilia

SIR CONAD	**3**
MODENA	**0**

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Ricci 5, Piccinelli (libero), Verron-Evans 7, Travica 2, Ter Horst 2, Leon 16, Zimmermann, Solè 12, Colaci, Plotnytskyi 10. N.E. Sossenheimer, Biglino, Atanasijevic, Russo. All. Heynen, vice all. Fontara.

LEO SHOES MODENA: Estrada 1 Mazorra, Petric 3, Porro 1, Stankovic 11, Grebennikov (libero), Christenson 2, Karlitzek 15, Vettori 1, Bossi 3, Mazzone 1, Lavia 11. N.E. Rinaldi, Iannelli (libero), Sanguinetti. All. Giani, vice all. Carotti.
Arbitri: Marco Zavater e Armando Simbari
Parziali set: 26-24, 25-23, 25-20
Note: spettatori 620

di **Carlo Forcinitì**

PERUGIA

La Sir riprende da dove aveva finito. Da una vittoria. A distanza di più di 6 mesi dall'ultima gara disputata, la squadra del patron Sirci "bagna" la nuova stagione battendo Modena 3-0 nella semifinale di andata di Supercoppa. Al netto di una fluidità di gioco ancora da limare dati i cospicui cambiamenti, le assenze e soprattutto una pausa infinita quanto storica, Perugia fa bottino pieno nella "prima" davanti ai propri tifosi. Protagonista il solito sospetto Leon, ma desta una buonissima impressione Travica in regia. Buono l'impatto di Vernon-Evans e Ricci. Consueto quello di Plotnytskyi. Colaci in seconda linea è una garanzia. Ottimo ed anche qualcosa in più quello di Solè (mvp grazie a 12 punti e 5 muri), decisivo nel secondo set con due muri in una fase delicata del match che spezzano definitivamente l'inerzia della partita. In un PalaBarton caloroso nonostante l'ingresso contingentato degli spettatori (1.000) che "salutano" i Block Devils con più di uno striscione esposto all'esterno del palazzetto ("Con o senza di noi la missione è sempre la stessa, raggiungere la vetta"), il primo sestetto stagionale di Heynen è composto da Ricci e Solè al centro, diagonale Travica-Vernon Evans, in banda il duo Leon-Plotnytskyi, Colaci libero. Out, oltre a Lanza vicino a Monza, Russo e capitan Atanasijevic, il cui rientro in gruppo è previsto tra circa una settimana. Giani si affida subito all'ex Petric.

L'inizio di gara è sostanzialmente equilibrato pur se Modena tocca un paio di volte il +2. Sul 10-11 per i canarini entra Ter Horst per Plotnytskyi. Il cambio non sblocca gli umbri che continuano ad inseguire gli emiliani che vanno sul +3 (14-17) con un ace di Stankovic. La scossa provano a darla Ricci con un muro (16-17) e poi Leon con un servizio vincente (18 pari). Tentativi che sembrano vani ma il rientro di Plotnytskyi ridà ossigeno alla Sir che sotto 18-22 ricuce fino al 23-23. Nel possesso successivo un fallo di formazione ospite permette ai bianconeri di portarsi avanti. Sul 24-24 colpisce Solè dopo uno scambio infinito. Perugia poi passa all'incasso grazie ad un errore di Petric. All'inizio del parziale successivo i Block Devils tengono la testa avanti grazie al buonissimo contributo offerto da Solè, alla puntuale regia di Travica ed alla verve offensiva di Leon e Plotnytskyi. Il primo sorpasso di Modena si concretizza con un block di Lavia su Vernon-Evans (12-13) ma Solè replica murando due volte per il 16-14 umbro. Il set è combattuto. Modena è viva. E Perugia pure. Non è un caso dunque che si arrivi al 23 pari dove il margine di errore è ridotto al minimo. Il gioco lo decide Leon che sul 24-23 timbra un ace "chiamato" da Colaci, protagonista di una difesa super poco prima. Avanti 2-0, i Block Devils approcciano il terzo set nella maniera giusta, ma Modena ha la forza di reagire impattando con un ace di Stankovic (13-13). Da lì in poi i bianconeri non concedono più nulla

SEMIFINALE DI RITORNO La gara di ritorno si gioca domenica a Modena.

TRENTO OK Nell'altra semifinale Trento ha superato la Lube 3-2.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4972 - Lettori: 142000: da enti certificatori o autocertificati







Si riparte La Sir ha ritrovato un po' dei suoi tifosi al PalaBarton File all'ingresso e distanziamento sulle tribune con mascherina al volto











Alla grande La Sir Perugia di coach Heynen e del presidente Sirci ha ricominciato alla grande dopo il lungo stop *(Foto Testa)*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE